

START CUP CAMPANIA

Premio per l'Innovazione

Regolamento generale

Articolo 1 – Definizione dell'iniziativa e promotori

1. Il Premio per l'Innovazione Start Cup CAMPANIA è una competizione tra idee imprenditoriali a contenuto innovativo elaborate in forma di business plan, da gruppi di persone fisiche o giuridiche in possesso dei requisiti di seguito specificati.

2. Start Cup CAMPANIA è un'iniziativa promossa dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dalla Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", dall'Università degli Studi di Napoli "PARTHENOPE", dall'Università degli Studi di Napoli "SUOR ORSOLA BENINCASA", dall'Università degli Studi del Sannio, dall'Università degli Studi di Salerno e dall'Università degli Studi di Napoli l'Orientale.

3. Il presente Regolamento determina le modalità di funzionamento del Premio, coerentemente con il budget approvato dai rappresentanti delle Università promotrici dell'iniziativa.

Articolo 2 – Obiettivi e principi ispiratori

1. Obiettivo della Start Cup CAMPANIA è sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico della Regione Campania. Inoltre intende diffondere la cultura d'impresa nel territorio, in particolare in quei settori professionali ed accademici che sono ancora poco familiari con l'attività imprenditoriale e con le tecniche di gestione aziendale.

2. L'iniziativa si rivolge a soggetti che hanno brillanti idee imprenditoriali a contenuto innovativo, in qualsiasi settore economico, ed aspirano a costituire un'impresa.

3. Accanto al ruolo primario dei soggetti promotori si riconosce il valore dei soggetti sostenitori il cui ruolo è quello di diffondere lo spirito dell'iniziativa sul territorio nazionale ed internazionale, favorendo le iscrizioni e sostenendo i partecipanti durante la competizione. A livello locale possono essere coinvolti ulteriori soggetti sostenitori aventi simili o medesime funzioni istituzionali, che eventualmente condividano l'iniziativa.

Articolo 3 – Budget del Premio

1. La copertura economica dell'iniziativa è garantita dagli Atenei promotori. Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, gli Atenei promotori possono coinvolgere nell'iniziativa società o istituzioni disponibili a contribuire finanziariamente o fornendo servizi che assicurino prestigio e visibilità al Premio.

2. Il budget del Premio è costituito dall'insieme delle risorse stanziare dagli Atenei promotori e dai soggetti sostenitori, secondo il piano finanziario, predisposto annualmente dalla Direzione del Premio. Il coordinamento delle attività è affidato annualmente ad una struttura, designata nel bando di concorso, che curerà la gestione del Fondo Start Cup Campania, a cui contribuiranno in misura equivalente i **7** Atenei proponenti.

Articolo 4 – Premi

1. Il conferimento dei Premi agli autori dei progetti, presentati sotto forma di business plan, rappresenta il riconoscimento del merito personale dei vincitori e costituisce un titolo d'incoraggiamento nell'interesse della collettività.

2. I Premi vengono attribuiti ad insindacabile giudizio del Comitato Scientifico di cui all'articolo 7 ai progetti selezionati secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 8 del presente Regolamento, consistenti in somme di denaro previste nel Bando di Concorso.

3. La copertura economica dei premi è assicurata mediante la costituzione del predetto Fondo Start Cup Campania, di cui all'art.3 - comma secondo, mentre la struttura, designata dal bando di concorso, delegata alla gestione dello stesso provvederà al pagamento dei premi utilizzando le risorse all'uopo destinate dai soggetti promotori.

4. Eventuali altri premi messi a disposizione da soggetti terzi verranno assegnati ai progetti idonei, su settori o iniziative specifiche, in base a distinte convenzioni.

5. I progetti che ricevono i Premi hanno diritto/dovere di partecipare al Premio Nazionale per l'Innovazione, di cui all'articolo 8 del presente Regolamento. La Direzione del Premio si riserva la possibilità di escludere uno o più di tali progetti dalla competizione nazionale qualora si verifichino almeno una delle seguenti ipotesi:

- a) incompatibilità del progetto e dei suoi proponenti rispetto a quanto previsto dal Regolamento del PNI (consultabile nel sito www.premioinnovazione.it);
- b) mutamento del numero di accrediti alla competizione nazionale concessi a Start Cup Campania successivi all'emanazione del presente Regolamento;
- c) decisione insindacabile e motivata della Direzione del Premio, sentito il parere del Comitato Scientifico.

Articolo 5 – Criteri di ammissione al Premio

1. Sono ammessi al Premio gruppi composti da almeno 3 persone fisiche, italiane e/o straniere, in cui almeno il Capogruppo rientri in una delle seguenti categorie:

- o Docenti e/o ricercatori di una delle Università promotrici;
- o Dottorandi e/o titolari di assegni di ricerca di una delle Università promotrici;
- o Diplomatici, laureati e/o dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo presso una delle Università promotrici dell'iniziativa nell'ultimo quinquennio;
- o Studenti iscritti regolarmente al momento della pubblicazione del bando di partecipazione presso una delle Università promotrici dell'iniziativa;
- o Personale tecnico-amministrativo di una delle Università promotrici.

Per partecipare al Premio è necessario elaborare un'idea imprenditoriale innovativa basata sulla ricerca scientifica, in qualsiasi campo e indipendentemente dal suo stadio di sviluppo, purché frutto del lavoro originale del gruppo o di un singolo componente del gruppo.

Il contenuto innovativo può essere riferito:

- alla realizzazione di un nuovo prodotto o servizio;
- al miglioramento significativo di un Bene materiale o di un Servizio, di un Processo di produzione, di un Metodo di Commercializzazione;
- alla realizzazione di un nuovo modello di organizzazione o di gestione delle attività d'impresa.

E' ammessa l'iscrizione dei gruppi che hanno partecipato alle precedenti edizioni, senza risultare vincitori, nonché dei gruppi vincitori purché presentino una nuova idea imprenditoriale. La partecipazione è gratuita.

2. Ogni partecipante alla competizione, sia esso persona fisica o giuridica:

- a) PUÒ concorrere alla competizione con un solo ed unico business plan;
 - b) NON PUÒ far parte di più gruppi;
 - c) NON PUÒ risultare iscritto nello stesso anno a più di una competizione locale e quelle nazionali aderente al Premio Nazionale per l'Innovazione (elenco completo delle competizioni locali è disponibile sul sito www.premioinnovazione.it).
3. La violazione di una o più delle predette disposizioni costituisce impedimento all'ammissione e determina l'esclusione dalla competizione a insindacabile giudizio della Direzione del Premio.
4. Possono partecipare le idee imprenditoriali che hanno già raccolto forme di finanziamento, purché ne venga data comunicazione all'interno del business plan.
5. All'atto dell'iscrizione, che si perfeziona esclusivamente con la compilazione del modulo presente nell'area "Iscrizioni" del sito internet di Start Cup Campania (riportato nel bando di concorso) durante il periodo indicato sul medesimo sito web, ogni gruppo deve indicare un capogruppo con funzione di referente nei rapporti tra la Direzione del Premio e il gruppo stesso.

Articolo 6 – Durata della competizione e autonomia locale

1. La competizione si svolge generalmente tra aprile e dicembre e si articola in due tappe. La prima tappa (da aprile a settembre) si svolge in maniera indipendente a livello regionale, mentre la seconda (da ottobre a dicembre) si svolge in collaborazione con le altre business plan competition italiane e assume la denominazione di Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI).

2. Start Cup Campania ha organi e Regolamento autonomi ed è indipendente rispetto al PNI.

Start Cup Campania recepisce i limiti imposti dal Regolamento nazionale (consultabile sul sito www.premioinnovazione.it) per quanto attiene la partecipazione al PNI dei progetti selezionati nell'ambito locale.

Articolo 7 – Struttura organizzativa

1. Gli organi di Start Cup Campania sono il Comitato Scientifico, la Direzione del Premio e il Responsabile Operativo. Gli Atenei promotori della competizione nominano un Direttore del premio, annualmente, la cui carica dura per tutta la durata dell'edizione in corso. Il Direttore del Premio presiede la Direzione del Premio e coordina il Comitato Scientifico.

2. Il Comitato Scientifico è nominato dalla Direzione del Premio ed è costituito da un numero variabile di componenti con diritto di voto. E' composto da esperti di valutazione di progetti di impresa provenienti prevalentemente dal mondo del Venture Capital, dei servizi alle imprese, delle istituzioni finanziarie e locali, delle imprese e delle associazioni di categoria.

3. Le riunioni del Comitato Scientifico e della Direzione del Premio possono avvenire anche per via telematica.

4. Oltre ai membri del Comitato Scientifico, possono partecipare alle riunioni senza diritto di voto altri esperti che il Comitato Scientifico può invitare di volta in volta, qualora ritenga opportuno integrare le proprie competenze tecnico-scientifiche o economico-aziendali.

5. La partecipazione al Comitato Scientifico, alla Direzione del Premio e la funzione di Responsabile Operativo non prevedono compensi.

6. La Direzione del Premio è costituita da un rappresentante di ognuno degli Atenei promotori, così come delegati dai rispettivi Rettori. La Direzione del Premio nomina il Direttore del Premio, scegliendolo tra uno dei suoi componenti secondo un principio di rotazione fra gli Atenei.

7. Il Responsabile Operativo, nominato dalla Direzione del Premio, coordina le attività quotidiane del Premio ed i rapporti con i referenti operativi di ogni soggetto promotore.

8. La Direzione del Premio si può avvalere di collaboratori in tutte le attività di sua pertinenza.

9. La Direzione del Premio annualmente stabilirà la sede operativa presso la quale svolgerà i compiti di promozione ed organizzazione delle attività gestionali, eventualmente attivando collaborazioni esterne. La Direzione in particolare:

- prepara un Piano Operativo, che deve contenere indicazioni di dettaglio relative alle azioni previste, ai momenti qualificanti, alle risorse coinvolte;
- gestisce il budget del Premio. Può conferire incarichi a fornitori di beni e servizi, tenendo i rapporti con essi, nei limiti del budget approvato e nel rispetto della vigente normativa in merito al conferimento degli incarichi di collaborazione esterna;
- imposta e definisce il piano di comunicazione del Premio, con l'eventuale collaborazione di società o professionisti esterni, utilizzando le risorse all'uopo destinate;
- predispone, diffonde e promuove il bando di partecipazione annuale;
- raccoglie le iscrizioni secondo i criteri stabiliti dall'articolo 5;
- progetta e organizza l'attività formativa per i partecipanti al Premio;
- funge da punto di riferimento per tutte le attività;
- fornisce al Comitato Scientifico ogni supporto operativo necessario all'espletamento delle sue funzioni;
- predispone, al termine del Premio, una relazione dettagliata sulla sua realizzazione e sui risultati ottenuti, nonché una rendicontazione puntuale delle spese sostenute e delle relative entrate.

Articolo 8 – Fasi del Premio

1. Il Premio si articola in una tappa locale ed una nazionale.

2. La Tappa locale è suddivisa in due fasi.

Fase prima: Attività preliminari

- a) preparazione del piano di comunicazione del Premio;
- b) individuazione dei referenti presso i soggetti promotori e sostenitori di cui all'articolo 2;
- c) promozione del Premio presso le strutture delle università e presso gli altri Enti coinvolti, con il coinvolgimento del corpo docente, del personale tecnico amministrativo e delle associazioni studentesche;
- d) selezione dei collaboratori di cui al precedente articolo 7;
- e) definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito dell'iniziativa tra le varie istituzioni di cui all'articolo 2;
- f) organizzazione di un evento inaugurale, denominato "Lancio", per l'apertura delle iscrizioni;
- g) raccolta delle iscrizioni, che avvengono via web secondo le modalità specificate nella sezione iscrizione del sito Internet di Start Cup Campania;
- h) preparazione delle iniziative della tappa locale.

Fase seconda: Incubazione virtuale e premiazione.

I proponenti delle idee imprenditoriali avranno diritto a partecipare ad attività di formazione in aula e di tutoraggio finalizzate alla stesura del business plan, articolato su temi di gestione di imprese quali strategie, marketing, organizzazione, contabilità, finanza e tutela della proprietà industriale.

Entro il termine definito nel Bando di Concorso, i proponenti dovranno inoltrare alla Direzione del Premio il proprio progetto di impresa, redatto utilizzando la modulistica predisposta allo scopo, sia in formato cartaceo che informatico, secondo le modalità che verranno rese note in tempo utile mediante il sito web di Start Cup Campania.

Il Comitato Scientifico valuta in piena autonomia e discrezionalità, senza alcuna necessità di motivazione, i progetti imprenditoriali presentati facendo riferimento ai seguenti criteri generali:

- originalità dell'idea imprenditoriale;
- valore del contenuto tecnologico o di conoscenza;
- realizzabilità;
- potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto;
- adeguatezza delle competenze del management team;
- attrattività del mercato di riferimento;
- qualità e completezza della documentazione

Nel termine indicato nel Bando di Concorso, il Comitato Scientifico concluderà i lavori e procederà alla proposta di attribuzione dei premi disponibili sulla base di una graduatoria di merito dei progetti di impresa ritenuti idonei.

I lavori del Comitato Scientifico saranno approvati dalla Direzione del Premio che assegnerà i premi disponibili nel corso di un evento pubblico di premiazione, denominato "Finale locale", con il coordinamento del Comitato Scientifico.

I business plan consegnati non vengono restituiti ai partecipanti.

La Tappa nazionale si svolge generalmente tra novembre e dicembre ed è collegata ad una competizione nazionale denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione" (PNI), organizzata da un gruppo di business plan competition italiane. Le modalità di partecipazione sono contenute nel Regolamento del Premio Nazionale per l'Innovazione (www.premioinnovazione.it).

Articolo 9 – Condizioni di tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti dalla Direzione del Premio per le sole finalità di gestione della selezione dei Premi descritti in questo Regolamento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione

Articolo 10 – Riservatezza delle informazioni

È garantita la massima riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti durante lo svolgimento delle attività. I progetti d'impresa rimangono di proprietà dei proponenti. Tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi del Premio (componenti del Comitato Scientifico, componenti della Direzione del Premio, ecc.) sottoscrivono un impegno di riservatezza sulle informazioni fornite dai partecipanti in merito alle loro idee imprenditoriali.

Tale impegno di riservatezza comporta l'esonero da ogni responsabilità per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità dell'opera o di sue parti, e da eventuali imitazioni dell'opera stessa da parte di terzi.

Articolo 11 – Validità del presente Regolamento

Il presente Regolamento è valido ed efficace a partire dall'edizione 2015 di Start Cup Campania. La reiterazione del presente Regolamento o la sua eventuale modifica spetta alla Direzione del Premio in accordo con i soggetti promotori.